



XIV LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 72 DEL 26/01/2016

ISABELLON Giuseppe	(Presidente)	(Presente)
FONTANA Carmela	(Vicepresidente)	(Presente)
FARCOZ Joël	(Segretario)	(Presente)
BERTSCHY Luigi		(Presente)
CERTAN Chantal		(Presente)
LA TORRE Leonardo		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)

Partecipa il Consigliere COGNETTA.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 15:35, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.

Proponente la Giunta regionale (Assessore al territorio e ambiente)

- 2) Disegno di legge n. 68, presentato in data 5 gennaio 2016, concernente: "Modificazioni alla legge regionale 13 marzo 2008, n. 5 (Disciplina delle cave, delle miniere e delle acque minerali naturali, di sorgente e termali)". **Relatore: il Consigliere FARCOZ.**

Proponente la Giunta regionale (Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti)

- 3) Disegno di legge n. 67, presentato in data 30 dicembre 2015, concernente: "Disposizioni in materia di costruzione ed esercizio di impianti a fune in servizio privato per trasporto di persone, animali, cose. Modificazioni alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11 (Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta)". **Relatore: il Consigliere ISABELLON.**



Proponente la Giunta regionale (Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro)

- 4) Disegno di legge n. 71, concernente: "Modificazioni alla legge regionale 5 settembre 1991, n. 44 (Incentivazione di produzioni artigianali tipiche e tradizionali)" – **NOMINA DEL RELATORE**

* * *

Il Presidente ISABELLON, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 451 in data 20 gennaio 2016 e da telegramma prot. n. 498 in data 22 gennaio 2016.

Propone un'inversione dell'ordine del giorno e l'esame del punto n. 1 dopo la trattazione del punto n. 2.

La Commissione concorda.

**DISEGNO DI LEGGE N. 68, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 5 GENNAIO 2016, CONCERNENTE: "MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 13 MARZO 2008, N. 5 (DISCIPLINA DELLE CAVE, DELLE MINIERE E DELLE ACQUE MINERALI NATURALI, DI SORGENTE E TERMALI)".
RELATORE: IL CONSIGLIERE FARCOZ.**

* * *

L'Assessore al territorio e ambiente, Luca BIANCHI, e il dirigente del medesimo assessorato, Ines MANCUSO, prendono parte alla riunione alle ore 15.35.

* * *

L'Assessore BIANCHI illustra il disegno di legge in oggetto che reca delle modificazioni alla l.r. n. 5/2008 in materia di disciplina delle cave, delle miniere e delle acque minerali naturali, di sorgente e termali. Evidenzia che lo sfruttamento delle acque minerali termali e di sorgente è un'attività di pubblico interesse. Aggiunge che finora tale attività veniva concessa unicamente ai privati e che la modifica in oggetto introduce la possibilità anche per i Comuni di manifestare il proprio interesse al potenziale sfruttamento.

Il Consigliere COGNETTA chiede chiarimenti in merito alle modalità di rilascio dell'autorizzazione allo sfruttamento delle acque.

La sig.ra MANCUSO risponde che la concessione è rilasciata dalla Giunta regionale, con propria deliberazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalle strutture regionali competenti e previa determinazione del Ministero della salute sulla sussistenza delle caratteristiche delle acque minerali naturali, termali e di sorgente.



Precisa che il Comune che abbia manifestato il proprio interesse al potenziale sfruttamento delle acque, entrerà sul libero mercato - e, quindi, in regime di concorrenza - con gli altri soggetti privati che abbiano presentato l'istanza.

La Consigliera CERTAN chiede:

- chiarimenti in merito alla relazione di accompagnamento del disegno di legge nel punto in cui si evince che il Comune *"deve verificare, nel libero mercato, l'effettiva concretizzazione dell'iniziativa"*;
- se l'assessorato sia a conoscenza di manifestazioni d'interesse già espresse dai comuni.

La Consigliera MORELLI domanda se l'assessorato disponga di una mappatura delle sorgenti esistenti sul territorio regionale.

L'Assessore BIANCHI risponde che al momento l'assessorato è a conoscenza delle manifestazioni d'interesse espresse da parte dei Comuni di Brusson e di Courmayeur; il Comune di Cogne, invece, ha presentato un permesso di ricerca, che però non è ancora stato rilasciato.

La sig.ra MANCUSO precisa che ad oggi non esiste una mappatura delle potenziali sorgenti di acque minerali e termali presenti sul territorio regionale, ma unicamente una situazione aggiornata in merito alle concessioni in essere.

* * *

Alle ore 16.05 l'Assessore BIANCHI e la dirigente MANCUSO abbandonano la Sala Commissioni.

* * *

Il Presidente ISABELLON comunica che il Consiglio permanente degli enti locali, nel corso della riunione in data 19 gennaio 2015, ha espresso un parere favorevole, senza osservazioni, sul disegno di legge in oggetto.

Pone quindi in votazione il provvedimento in questione.

La Commissione a maggioranza (favorevoli: 4; astenuti: 3, le Consigliere Chantal Certan e Patrizia Morelli e il Consigliere Bertschy) esprime un parere favorevole sul disegno di legge in oggetto.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente ISABELLON, con riferimento a quanto stabilito nel corso della riunione del 22 dicembre 2015 relativamente alla possibilità di visitare alcuni stabilimenti industriali della bassa Valle, comunica la disponibilità manifestata dall'Assessore Donzel ad



accompagnare la Commissione, mercoledì 10 febbraio 2016, alla visita di alcune realtà produttive insediate all'interno della Pépinière d'entreprises di Pont-Saint-Martin.

La Commissione prende atto e concorda sulla data proposta.

DISEGNO DI LEGGE N. 71, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE CONCERNENTE: "MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 5 SETTEMBRE 1991, N. 44 (INCENTIVAZIONE DI PRODUZIONI ARTIGIANALI TIPICHE E TRADIZIONALI)" – NOMINA DEL RELATORE

Il Presidente ISABELLON propone quale relatore del disegno di legge in oggetto la Consigliera FONTANA.

La Commissione concorda e fissa un termine di 15 giorni per la presentazione della relazione.

DISEGNO DI LEGGE N. 67, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 30 DICEMBRE 2015, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI A FUNE IN SERVIZIO PRIVATO PER TRASPORTO DI PERSONE, ANIMALI, COSE. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 6 APRILE 1998, N. 11 (NORMATIVA URBANISTICA E DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DELLA VALLE D'AOSTA)". RELATORE: IL CONSIGLIERE ISABELLON.

* * *

L'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, ed il dirigente della Struttura impianti funiviari del medesimo assessorato, Ing. Giuliano ZOPPO, prendono parte alla riunione alle ore 16.25.

* * *

L'Assessore MARGUERETTAZ illustra il disegno di legge in oggetto con il quale si procede alla regolamentazione dell'ambito della costruzione, modifica ed esercizio degli impianti a fune adibiti al trasporto in servizio privato (ovvero, il loro utilizzo gratuito ed esclusivo da parte del privato e di suoi ospiti occasionali) di persone, animali e cose. Precisa che si tratta in prevalenza di impianti che sono a servizio di cantieri, di alpeggi e di centrali idroelettriche. Aggiunge che il provvedimento non riguarda gli impianti che soddisfano un interesse di trasporto pubblico, oppure un interesse pubblico finalizzato allo sviluppo turistico, che sono già regolamentati da altre leggi in ambito regionale.



Sentiti in merito anche i rappresentanti degli enti locali, ritiene utile dimezzare i tempi di adeguamento alle disposizioni previste dal disegno di legge per i titolari di impianti a fune esistenti e propone, quindi, un emendamento all'articolo 19, comma 1, che sostituisce le parole "entro dieci anni" con le parole "entro cinque anni".

L'ing. ZOPPO riferisce che l'esigenza di normare il settore è legata anche alle difficoltà procedurali riscontrate dai Comuni per soddisfare recenti richieste formulate da parte di privati (quali, ad esempio, la società CVA per la manutenzione delle condotte idroelettriche, alcuni gestori di rifugi alpini, ecc.) e quindi alla necessità di snellire alcune procedure autorizzative.

Il Presidente ISABELLON rileva che sul territorio si presentano spesso delle situazioni di "fili a sbalzo", abbandonati da tempo, a servizio di una miriade di utenti, per i quali risulterebbe difficile individuare il soggetto che dovrà sostenere i costi di un'eventuale rimozione delle funi e delle parti di impianto che possano risultare pericolose per la pubblica incolumità.

L'ing. ZOPPO precisa che gli elementi procedurali utili ad evitare le situazioni indicate dal Presidente Isabellon potranno essere introdotti nella delibera attuativa che la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 17 del disegno di legge, dovrà adottare entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge stessa.

La Consigliera MORELLI chiede chiarimenti in merito ai limiti temporali previsti per le autorizzazioni all'esercizio di tale tipologia di trasporto.

L'ing. ZOPPO precisa che le autorizzazioni all'esercizio saranno concesse per un lasso di tempo massimo di venti anni, decorsi i quali l'impianto dovrà essere sottoposto a un intervento di manutenzione, di controllo e di collaudo funzionale.

Il Consigliere BERTSCHY evidenzia la necessità che la semplificazione delle procedure autorizzative non sia solo apparente e raccomanda che si provveda ad introdurre delle norme che producano un reale snellimento dell'iter burocratico per i cittadini.

L'ing. ZOPPO fa presente che gli aspetti connessi all'iter burocratico regolante la materia sono stati valutati anche in accordo con i rappresentanti del CELVA proprio per uniformare e snellire le varie procedure.

* * *

Alle ore 16.55 l'Assessore MARGUERETTAZ ed il dirigente ZOPPO abbandonano la Sala Commissioni.

* * *

Il Presidente ISABELLON comunica che il Consiglio permanente degli enti locali, nel



corso della riunione in data 19 gennaio 2015, ha espresso un parere favorevole, senza osservazioni, sul disegno di legge in oggetto.

Dopo un breve dibattito, la Commissione, accoglie l'emendamento presentato dall'Assessore Marguerettaz e, a maggioranza (favorevoli: 4; astenuti: 3, le Consiglieri Chantal Certan e Patrizia Morelli e il Consigliere Bertschy), esprime un parere favorevole sul disegno di legge in oggetto con un emendamento all'articolo 19.

Il Presidente ISABELLON chiude la seduta alle ore 17.00.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Giuseppe ISABELLON)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Joël FARCOZ)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica BAUDIN)

Data di approvazione del presente processo verbale: